

Nesi «Le storie dell'industria? Vanno raccontate»

Da imprenditore a scrittore di successo «Così do il giusto valore alla mia gente»

Intervista

Pagina 1



» La narrazione come strumento di memoria, ma anche monito per un ritorno a una vera politica industriale che sappia difendere il patrimonio manifatturiero del Paese e permetta agli imprenditori di competere su un piano di parità.

Tra gli appuntamenti più attesi del Festival della Narrazione Industriale, la tre giorni che si terrà a Parma a fine mese, il 29 novembre all'Ape Museo-Fondazione Monte Parma, ci sarà come ospite Edoardo Nesi, scrittore, ex imprenditore e regista, che prendendo spunto dal suo libro «Storia della mia gente», dialogherà col giornalista Dario Di Vico, sulla condizione del nostro sistema produttivo, in una serata arricchita dalla partecipazione dell'attrice Franca Tragni, come narratrice.

«Raccontare storie che parlano della nostra industria è un richiamo a non dimenticare il valore delle tradizioni e dei patrimoni che hanno contribuito alla crescita e alla prosperità del nostro Paese, un'eredità che rischia di venire trascurata a causa di politiche industriali inadeguate».

L'ex imprenditore si dice poi entusiasta per il Festival: «Di solito sono riluttante a partecipare a presentazioni, ma per questo evento mi è sembrato fondamentale esserci. Innanzitutto, Parma, con la sua tradizione di industria di qualità, è il palcoscenico ideale per lanciare una manifestazione su questo tema, e poi ritengo la narrazione industriale una necessità per scardinare diversi pregiudizi ideologici, e sono lieto che Dario Di Vico sia al mio fianco, poiché è uno dei pochi in Italia ad approfondire le tematiche legate all'industria e agli imprenditori con uno sguardo realistico».

In particolare, Nesi richiama l'attenzione su come il mondo dell'industria venga spesso percepito attraverso lenti distorte: «L'imprenditore è stato visto come un privilegiato, un evasore, una figura che si arricchisce attraverso lo sfruttamento, ma dobbiamo restituire una visione reale dei sacrifici e dell'impegno che caratterizzano questo mondo. Del resto, qualcuno deve spiegare perché l'Italia è diventata una potenza industriale. Questo sviluppo non è avvenuto per caso, ma grazie agli imprenditori che, attraverso il loro lavoro, hanno generato benessere ». Con «Storia della mia gente », Nesi non

Scrittore e regista Edoardo Nesi è uno scrittore, traduttore e regista italiano. Nato a Prato in una famiglia di imprenditori tessili, per anni si è dedicato alla gestione degli affari familiari; all'impegno imprenditoriale ha però affiancato l'attività letteraria. Dopo aver venduto il lanificio, si è dedicato esclusivamente alla scrittura e ha pubblicato diversi romanzi.

sua identità e l'appello è chiaro: occorre tornare a fare una politica industriale seria.

«Siamo di fronte a un fenomeno di danneggiamento delle nostre imprese, e non solo nel settore tessile, ma anche nell'automotive», continua. Secondo l'ex imprenditore, da parte delle politiche nazionali «non solo non c'è adeguato supporto, ma spesso le aziende sono lasciate in una condizione di competizione sleale, senza parlare del problema burocrazia eccessiva».

Ma c'è di più: l'esperienza di operai altamente specializzati e la competenza acquisita in decenni di lavoro non si recuperano facilmente, per Nesi quindi la sfida non è solo economica, ma anche culturale e sociale.

Ecco l'importanza di dare voce alle storie e alle esperienze che devono essere raccontate: «Perché quelle che non si raccontano svaniscono. È invece un dovere farle conoscere», conclude Nesi.

r.c.

si limita a raccontare la propria esperienza. «È un un libro-confessione in cui descrivo come la mia avventura imprenditoriale sia finita male. La concorrenza cinese - sottolinea - ha avuto un impatto devastante sul settore tessile a Prato, causando la chiusura di molte aziende e lasciando senza lavoro molte persone. Alcune cose non sono più recuperabili, ma dobbiamo salvaguardare ciò che resta ». Per lo scrittore, l'Italia non ha saputo o voluto difendere un'importante parte della

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festival della narrazione industriale

Il 29 novembre all'Ape museo Nesi, prendendo spunto dal suo libro «Storia della mia gente», dialogherà col giornalista Dario Di Vico, sulla condizione del nostro sistema produttivo.

[Copyright \(c\)2024 Gazzetta di Parma, Edition 21/11/2024](#)
[Powered by TECNAVIA](#)
